

Prot. P31-2025
Il Presidente

A tutti i Dirigenti
Loro Sedi

Cari Amici, gentili Colleghi,

welfare, partecipazione e premi di produttività: sono i temi più "negoziati" con la contrattazione decentrata: analizzati 427 accordi sottoscritti nel 2024, che riguardano 222 imprese, che impiegano circa 635mila lavoratori. Provergono dalla banca dati di FareContrattazione avviata nel 2012 dalla Scuola di Alta Formazione di Adapt che contiene oltre 5500 contratti collettivi prevalentemente di livello aziendale.

Il 60% degli accordi sottoscritti nel 2024 contiene almeno una misura di welfare, che resta uno dei principali temi di negoziazione a livello aziendale.

La previdenza complementare e l'assistenza sanitaria integrativa sono contenute nel 28% e nel 22% degli accordi.

Circa il 44% dei contratti aziendali analizzati contiene forme di partecipazione dei lavoratori ai processi decisionali che si realizzano generalmente in procedure di informazione e consultazione alle rappresentanze sindacali, spesso nell'ambito di organismi paritetici bilaterali, su temi legati a formazione e sviluppo delle competenze, salute, sicurezza e ambiente.

Dei 427 accordi del 2024, 167 riguardano un premio di risultato o partecipazione (39%).

La produttività e l'efficienza economica rappresentano il criterio predominante, presente nel 63% dei casi (106 accordi), come la redditività ricorrente nel 53% dei contratti raccolti (88 accordi). I parametri legati all'assenteismo figurano nel 22% delle intese, il risparmio e la sostenibilità energetica nel 16%.

Il 53% degli accordi prevede l'opzione per convertire tutto o parte del premio maturato in beni o servizi di welfare aziendale.

La regolazione dell'orario di lavoro è presente nel 25% degli accordi.

La regolazione delle nuove tecnologie rappresenta una materia poco trattata da parte della contrattazione aziendale (24%): si concretizza in previsioni di controllo a distanza dei lavoratori, tramite sistemi tecnologicamente avanzati. Il 27% dei contratti aziendali affronta la salute e sicurezza sul lavoro: la formazione si sta affermando come strumento di prevenzione.

E l'ANIA? Completamente assente! Presente solo per farci pagare l'assistenza sanitaria!

Con i migliori saluti,

Paolo Aicardi



Roma, 3 luglio 2025